Esercitazione 7 - Soluzione

 a) I valori della concentrazione di zinco riscontrati in un campione di n
 = 12 pesci possono essere usati per calcolare la concentrazione media e la varianza campionaria:

 $\frac{x}{x} = \frac{9.89 + 10.05 + \dots + 11.46}{12} = 9.188$ $s^{2} = \frac{(9.89 - 9.188)^{2} + (10.05 - 9.188)^{2} + \dots + (11.46 - 9.188)^{2}}{12 - 1} = 1.386$

b) Assumendo che la concentrazione di zinco si distribuisca secondo una v.c. Gaussiana, gli estremi di un intervallo fiduciario al 99% per la concentrazione media di zinco sono dati da $\bar{x}\pm t_{a/2}\sqrt{s^2/n}$:

 $9,188 \pm 3,106\sqrt{1,386/12} = [8,132 ; 10,246]$

 c) Assumendo che la concentrazione di zinco si distribuisca secondo una v.c. Gaussiana, gli estremi di un intervallo fiduciario al 95% per la varianza sono dati da

 $\left[\left[s^2(n-1) / \chi_{\alpha/2}^2 ; s^2(n-1) / \chi_{1-\alpha/2}^2 \right] = \left[1,386 \cdot 11/21,92 ; 1,386 \cdot 11/3,82 \right] = \left[0,695 ; 3,991 \right]$

d) Assumendo di conoscere σ = 1,71, gli estremi di un intervallo fiduciario al 99% per μ sono:

 $\bar{x} \pm z_{\alpha/2} \sqrt{\sigma^2/n} = 9,188 \pm 2,576 \sqrt{1,71^2/12} = [7,916;10,460]$

3. L'errore massimo di stima ε che si può commettere con probabilità del 99% si può scrivere come segue:

$$P(|\overline{X} - \mu| < \varepsilon) = 0.99$$

Considerando un campione n = 100 sufficiente per poter affermare che la media campionaria si distribuisce normalmente:

$$P\left(\frac{\left|\overline{X}-\mu\right|}{\sqrt{s^2/n}} < \frac{\varepsilon}{\sqrt{s^2/n}}\right) = P\left(\left|Z\right| < \frac{\varepsilon}{\sqrt{s^2/n}}\right) = 0.99$$

Quindi $\frac{\mathcal{E}}{\sqrt{s^2/n}} = z_{\alpha/2}$. Sostituendo $\frac{\mathcal{E}}{\sqrt{0.01/100}} = 2,576$, da cui $\varepsilon = 0,0256$.

4. Si definisca la v.c. Y che esprime il numero di possessori di carta di credito che hanno subito un addebito durante l'anno precedente. Tale v.c. ha distribuzione binomiale con n = $200 e \pi$ incognito. La stima del parametro incognito e data da 23/200 = 0,115, ossia la frazione di possessori che hanno avuto un addebito. Gli estremi di un intervallo fiduciario al 90% per π sono dati da:

 $\overline{x} \pm z_{\alpha/2} \sqrt{\overline{x(1-\overline{x})/n}} = 0.115 \pm 1.645 \sqrt{0.115(1-0.115)/200} = [0.078; 0.152]$

2.

Stimatori non distorti della media e della varianza del consumo mensile di benzina delle famiglie sono rispettivamente:

 $\bar{x} = \frac{\sum_{i=1}^{213} x_i}{n} = \frac{34293}{213} = 161 \qquad s^2 = \frac{\sum_{i=1}^{213} (x_i - \bar{x})^2}{n - 1} = \frac{18062400}{213 - 1} = 85200$

- b) L'intervallo fiduciario al 95% per μ e pari a $\bar{x} \pm z_{\alpha/2} \sqrt{s^2/n} = 161 \pm 1,96 \sqrt{85200/213} = [121,8;200,2]$
- Assumendo che il consumo mensile delle famiglie si distribuisca secondo una v.c. Gaussiana, gli estremi di un intervallo fiduciario al 90% per la varianza sono dati da

$$\left[s^2(n-1) / \chi_{\alpha/2}^2 ; s^2(n-1) / \chi_{1-\alpha/2}^2 \right] =
 = [85200 \cdot 212 / 246,968; 85200 \cdot 212 / 179,305] = [73136,6; 100735,6]$$

1

a) Relativamente ai lavoratori che guadagnano tra i 20 e i 40 mila euro l'anno, la proporzione dei lavoratori dipendenti e pari a 58/108 = 0,537. L'intervallo fiduciario al 95% ha limiti

$$\overline{x} \pm z_{\alpha/2} \sqrt{\overline{x(1-\overline{x})/n}} = 0.537 \pm 1.96 \sqrt{0.537(1-0.537)/108} = [0.443; 0.631]$$

- b) I valori centrali di classe per il reddito sono {15; 30; 60} mentre le frequenze per la distribuzione dei liberi professionisti sono {22; 50; 54}. Il reddito medio e la varianza campionaria sono, rispettivamente, pari a 40,24 e 322,74. L'intervallo fiduciario al 99% per il reddito medio dei liberi professionisti ha limiti $\overline{x} \pm z_{a/2} \sqrt{s^2/n} = 40,24 \pm 2,576 \sqrt{322,74/126} = [36,12;44,36]$
- c) La proporzione di lavoratori dipendenti è pari a 116/242 = 0,479. I limiti dell'intervallo fiduciario al 99% sono pari a $\overline{x} \pm z_{\alpha/2} \sqrt{x} (1-\overline{x})/n = 0,479 \pm 2,576 \sqrt{0,479} (1-0,479)/242 = [0,396;0,562]$ Se la forza lavoro fosse equamente suddivisa tra lavoratori dipendenti e liberi professionisti allora $\pi = 0,5$. Dal momento che tale valore è compreso all'interno dei limiti dell'intervallo fiduciario sopra calcolato, possiamo ritenere plausibile l'affermazione che nella

popolazione $\pi = 0.5$.

4